SCOUT



CELEVANO il giornalino dei e delle



- Com' è che sai il mio nome?





che sei un lupo?". Egli risponde "Mai!". L'onestà la trovi anzitutto ricordando la tua storia!

Al villaggio fra gli uomini. Mowgli impara gli usi e costumi. Mette un panno attorno ai fianchi, conosce le monete, diviene mandriano dei bufali. E quando Fratel Bigio gli chiede: "Che significa questo custodire il bestiame?", risponde "È un ordine!". L'onestà la trovi imparando le regole intorno a te!

Akela non dimentica il cucciolo d'uomo! È lì, pronto, ad aiutarlo a spingere le mandrie L'onestà la trovi ricordando i tuoi fratelli di caccia!



In una mandria lanciata giù per il burrone, fra tonfi e spruzzi, ogni bufalo segue la massa calpestando gli altri. L'onestà la trovi pensando con la tua testa e rimanendo attento al vicino!

Buldeo offre una rupia in cambio della pelle della tigre. Mowgli ha ben altro da fare. "Vengo con la pelle di Shere Khan per mantenere la mia parola!" grida a Mamma Lupa. L'onestà la trovi dove le promesse sono compiute.

E se il branco senza un capo non sa più cacciare, coi lupi zoppi, feriti e rognosi per aver mangiato chissà quale robaccia. Mowgli può ancora affermare: "Ora caccerò da solo nella giungla". Lui sa che i quattro fratellini di tana non lo lasceranno mai!

> Amici, vi aspetto giringiro sottosopra il Bosco e la Giungla, e anche di qua e di là o nel mezzo, ci divertiremo scoprendo tutti i segreti dei suoi abitanti. E se volete parlare con me, scrivetemi all'indirizzo: erik@agesci.it

Fra la Giungla e il Bosco







Meritare

fiducia



Non mi ha visto nessuno, ne sono sicuro

Non che avessi fame, solo un capriccio: una mela. Cosa sarà poi una mela... Era lì sul bancone, insieme a tante altre. Certo, nessuno andrà in malora per una sola mela mancante.

Non l'ho rubata, solo presa... e mangiata. Niente di ché, fino

al momento in cui, passando, ho sentito parlare un rabbino.

Il suo nome: Gesù.

Le sue parole mi hanno aperto gli occhi e il cuore. Eccole:

A quelle parole,
mi sono vergognato
di quanto avevo fatto.

La mia reputazione era
salva, nessuno mi aveva
visto prendere quella mela,
eppure un senso di ingiustizia
continuava a tormentarmi.

Allora ho capito che
è meglio essere riconosciuti
come persone di fiducia
piuttosto che come
persone disoneste:
così voglio essere, anche
quando nessuno mi vede,
anche quando nessuno
potrà mai smascherarmi.

La cosa che mi ha poi fatto sorridere è vedere il fruttivendolo stupito nel trovarsi tutti quei soldi vicino alla frutta: tutto sommato è molto più bello esagerare un po' e fare del bene.

Provateci anche voi!

anche in cose importanti; e chi è disonesto in cose di poco conto, è disonesto anche in cose importanti. Se dunque non siete stati fedeli nella ricchezza disonesta, chi vi affiderà quella vera?"(Lc 16,10-11).

"Chi è fedele in cose di poco conto, è fedele







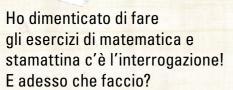
a te la Scelta

Giovani allievi, pronti per il vostro allenamento quotidiano? Oggi testeremo la vostra capacità di fare la cosa giusta al momento giusto. Vai con il test!



Può capitare di fare qualcosa di nascosto?

- A. Sì, spesso.
- B. Ogni tanto.
- C. No, mai.
- D. Inventa tu la risposta.



- A. Scrivo una giustificazione sul diario e falsifico la firma di mamma.
- **B.** Incrocio le dita e spero che la maestra non controlli.
- C. Mi scuso con la maestra e le assicuro che non succederà più.
- D. Inventa tu la risposta.





Troppo forte questo cartone, ma è tardissimo e la riunione è già iniziata da almeno dieci minuti. Che faccio?

- A. Vado e mi invento una scusa.
- B. Non ci vado e non avviso.
- C. "Scusatemi per il ritardo, la prossima volta sarò più puntuale".
- D. Inventa tu la risposta.



coa

solo per il



Struzzo

(maggioranza di risposte B)

Per te essere onesti non è semplice e a volte, purtroppo, non ci riesci. Cerca di essere un po' più sincero da ora in poi, con la pratica e un pizzico di coraggio diventerà tutto più facile!



(maggioranza di risposte D)

In base alle risposte che hai dato, elabora il tuo profilo e invialo al maestro Erik, all'indirizzo: erik@agesci.it



(maggioranza di risposte A)

La sincerità non è il tuo forte. Cerchi sempre la strada più semplice e racconti bugie. Per una volta, prova a fare il contrario. Sarai soddisfatto di te e vedrai che anche gli altri ti apprezzeranno per il tuo comportamento.



(maggioranza di risposte C)

Complimenti! In ogni circostanza sei in grado di scegliere la strada giusta, anche quando non sembra conveniente. Continua così, sei un vero esempio per i tuoi fratellini e sorelline!



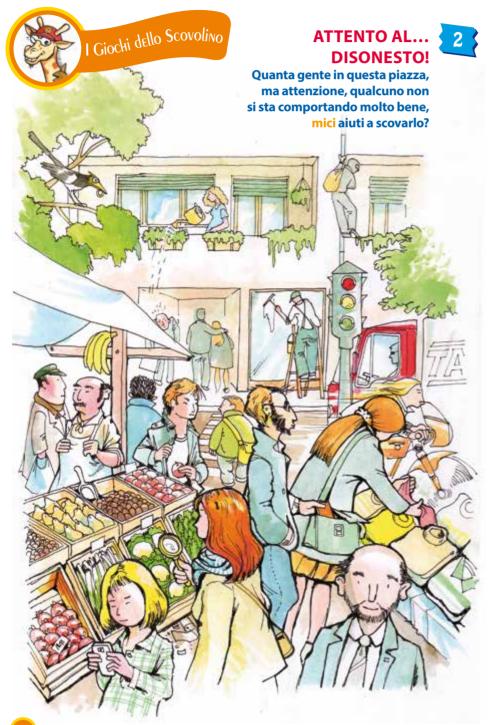
Se vuoi essere
creduto sii onesto.
Se vuoi essere onesto
sii sincero.
Se vuoi essere sincero
sii te stesso.





Pronti per giocare? Non vedo l'ora di mostrarvi tantissimi giochi divertenti da fare da soli o con il Branco e il Cerchio. E se avete anche voi dei giochi da insegnare, scrivetemi all'indirizzo: raffa@agesci.it

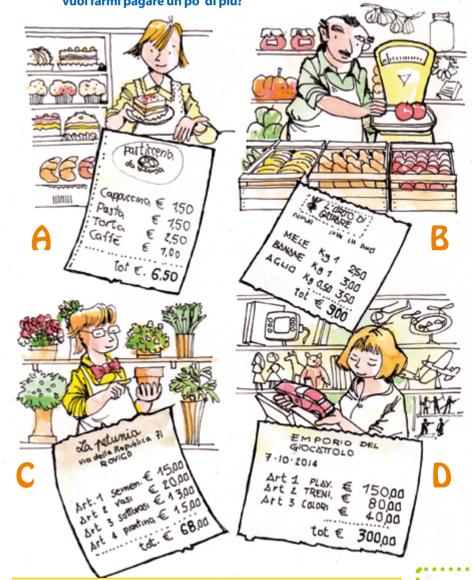




OCCHIO ALLO SCONTRINO!

Mamamia! Non ci capisco granché con tutti questi numeri, forse qualcuno vuol farmi pagare un po' di più?

Giochi dello Scovolino



1) Viva l'onestà 2) Le azioni negative sono: innaffiare sulla gente; andare in moto senza casco; attraversare con il rosso; rubare la frutta; 1) Gli scontrini errati sono C e D.





del REBUS

COME SI FA?

Consiste nello scrivere . . . disegnando! Dopo aver pensato una frase di senso compiuto si sostituisce a una parola o a una parte di essa il disegno corrispondente.

E si possono usare anche delle lettere. Per riuscire, servono attenzione e fantasia!





Realizzate anche voi degli originalissimi rebus e inviateli all'indirizzo raffa@agesci.it. Non vedo l'ora di giocare anch'io!





Ueppa, ma voi siete lumache o guizza-veloce?

leri ero con i miei amici al parco e sono rimasto affascinato dalla fontana dei pesci rossi .

C'era un pesce velocissimo, era così rapido che gli altri non riuscivano proprio a stargli dietro. Mitico!

Così ho sfidato i miei amici a trovare anche tra noi il GUIZZA-VELOCE.

E voi, siete pronti per la sfida?

Non serve essere forti, né agili corridori... servono prontezza e concentrazione.



ATTENZIONE!

Chi forma il cerchio non può girarsi, né girare la testa: può solo stendere una mano e abbassarsi di scatto, se occorre.

lo non ce l'ho fatta a prendere il guizza-veloce

e devo ammettere che ogni tanto sbirciavo. MA NON VALE! Vediamo se voi riuscite a trovate la strategia vincente!





Ci si mette in cerchio distanti un metro gli uni dagli altri, con le spalle rivolte all'interno.

Al centro c'è un giocatore: il guizza-veloce, che deve cercare di uscire dal cerchio senza farsi toccare dai compagni.





DISEGNI DI GIULIA SACRAMOLA

ECCOMI QUA! OGGI VO GLIO INTERVISTARE

DA DOVE

Vengo dal mare! Gocce di pioggia sono finite sul mare attraverso ruscelli e finni. Poi ci siamo reiteorate con il calore del sole in una nurola

poi un po' di pioggia, giù nel ,

ed eccoci di muovo nel fiume

STIAMO MAI FERME!

Corro verso il mare, ma passando rendo fertile la terra, disseto animali e nomini, che senza di me morirebbero.

VEDI QUESTA ZONA SENZA DI ME?

E UN DESERTO, COME QUAS' IL ZOY. DEL PIANETA

SENTA L'ACQUA



all'Acqua

MILL Sluri. M

Merin

Wilm

La forza della mia corsa è utilizzata de secoli per far muovere mulini e producce energia.

E il marce è sempre stato un'importante via di comunicazione.

Wins Man

WILL MAN WE TO SET FATTO DI ACRUA.

E PIÙ SEI GIOVANE CORPO VIMANO LO È.

INCORPO! PIÙ ACRUA

Tutti hanno bisogno di me mun me mi per vivere, ma c'è chi mi spreca e chi mon riesce a dissetatsi!

NEGLI STATI UNITI UNA PERSONA HA A DIS POSIZIONE

A50 LITER TALIA MADAGASCAR

ZAS (AO) LIT

E un miliardo di persone mel mondo non ha peoprio acqua potabile.

GRAZIE DI ESSERCI I

SE I TANTO PREZIOSA
E STARÒ SEMPRE ATTENTO
A NON SPRECIETI!





Se vuoi conoscere meglio l'acqua, manda le tue domande a gufo@agescl.it e ti risponderò direttamente a casa!



Ciao a tutti! Mi chiamo Nino e ho 9 anni.

E Vallo

F vallo a spiegare a Nino Anselmo Roveda Ed. Coccole e caccole.

La Biblioteca di Branco e di Cerchio



Vuol dire far finta di non vedere e non capire, anche di fronte

alle ingiustizie, anche davanti alle cose sbagliate. Però, da alcuni giorni questa casa ha smesso di farmi paura, perché mi sono accorto che attorno

> a essa si sta creando un gran movimento di persone e proprio lì nascerà un nuovo centro di aggregazione per ragazzi. Sembra che don Lucio sia stato arrestato perché, come mi ha spiegato mio zio Salvatore, **è un mafioso**. Ouesta sì che è una bella notizia! Vuoi sapere quali avventure e peripezie capiteranno in questo luogo?

La mia vita è piuttosto noiosa... Ogni giorno devo andare avanti e indietro da scuola con i miei fratelli Elena, che vuole diventare una giornalista antimafia (che vorrà dire poi?), e Federico e i miei amici Fuad. Nardin e Moustafa. Per fortuna non sono da solo a passare davanti alla casa dalle finestre chiuse. Questo luogo mi fa paura; facendo molte domande ai miei familiari, ho scoperto che ci abita un certo don Lucio, che non è un prete, e che esiste la parola "omertà". che descrive quando si fa finta di niente.



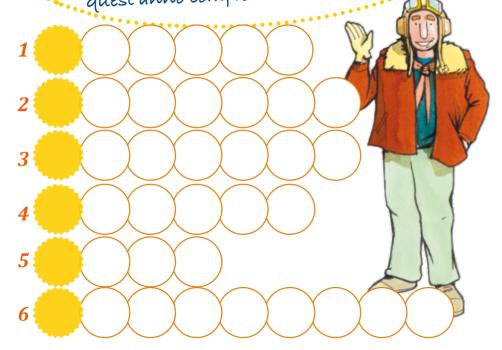
S'incontrano persone incredibili e s'impara molto da loro. Venite con me per viaggiare con il mio biplano... e con la fantasía! Aspetto le vostre lettere all'indirizzo: gufo@agesci.it





<mark>wbjeann</mark>o Buon

Rispondendo esattamente alle definizioni, nelle caselle gialle apparirà il nome di un'associazione italiana impegnata nella lotta contro tutte le mafie e che quest'anno compie ben venti anni!



- **1.** Li coltivano nei terreni confiscati alla mafia.
- **2.** Completa uno degli slogan di questa associazione "....., si può".
- 3. Il 21 marzo del 2015, in questa città si è svolta l'annuale "Giornata della Memoria e dell'Impegno" per ricordare le vittime innocenti di tutte le mafie.
- **4.** In questa stagione, ogni anno, si possono fare dei campi di volontariato su terreni e beni confiscati alle mafie.
- **5.** Una delle sue cooperative prende il nome di una ragazza uccisa dalla mafia, il suo cognome è Atria.
- 6. Uno dei colori della sua bandiera.



Dal primo raggio di sole al tramonto, i suoi abitanti si mettono in movimento senza rumori di auto o campanelli di biciclette.

Sono infatti tutti dotati di leggerissime... ali di farfalla.

"Buongiorno!"- mi saluta una bambina sorridente, apparsa con una brezza al mio fianco.

"Tu sei un nuovo arrivato, vero?

Io mi chiamo Flora."

Indubbiamente la mancanza di ali sulla mia schiena mi rende rapidamente riconoscibile.

"Buongiorno!" - rispondo. "Sì, sono appena atterrato con il mio aeroplano. Ho volato per giorni e giorni per trovarvi, ma finalmente... eccomi qua".

La mia nuova amica mi guida lungo il paese e mi mostra come tutti gli abitanti siano intenti al loro lavoro senza sosta,

con agili voli e con sorrisi sereni.

L'aria è tutta un vorticare di colori, un frullio iridescente di ali veloci. "Come fanno? - chiedo stupito. "Come riescono a non ostacolarsi,

a non scontrarsi in volo, pur essendo così tanti e così vicini?".

La mia piccola amica ride divertita.

"È facile!"- mi dice. Ognuno rispetta il suo spazio di volo. Ciascuno di noi conosce il suo limite,

sa come non intralciare la traiettoria degli altri.

Le nostre ali ci permettono di muoverci nel mondo con grazia.

Se ci rispettiamo l'un l'altro, non faremo del male a nessuno".

"Hai proprio ragione, sorellina!" concludo. E con un battito di ciglia la guardo spiccare il volo e riprendere la strada di casa.

Ora tocca a me ripartire, stando bene attento a rispettare il mio spazio di volo e quello di chi mi sta vicino.





I Viaggi di Gufo nel mondo

Happy "Maestra! Non riesco a stare attenta in classe e ho lo stomaco che

La mensa è disorganizzata: i cibi sono poco nutrienti e le quantità scarse, considerando che i hambini restano a scuola anche il pomeriggio.

brontola per la fame!".

Inizia così l'avventura

di Martha Payne,

9 anni, scozzese.



"Vorrei far sapere a tutti cosa succede. magari siamo gli unici!". Così, aiutata dalle insegnanti, scrive **su un blog** quello che mangia giornalmente, aggiungendo foto e descrizioni.







Il blog ha immediatamente successo: Martha riceve e pubblica foto di pasti delle mense scolastiche di tutto il mondo: Cina, Giappone, Taiwan, Spagna, Stati Uniti!



Inoltre, aiutata dalla classe. sostiene "Mary's Meals". un'organizzazione che porta pasti nelle scuole. Si sa, con la pancia vuota non si studia bene!



http://neverseconds.blogspot.it

Ma le sorprese non sono finite: "Maestra, oggi mi sento in forze! Ho fatto un buon pranzo e sono pronta per la lezione di scienze". Secondo voi, cosa sarà mai successo?



































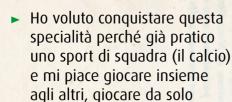




Ecco una
lettera dal sapore
di mare, di sole, di mirto...
la scrive Riccardo del Branco
Gennargentu del Gruppo
SASSARI 7, dalla Sardegna.

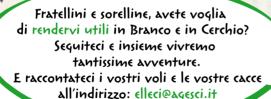
Ciao a tutti, mi chiamo **Riccardo** e vorrei condividere con voi, la gioia di essere

Giocatore di Squadra



non mi diverte.

Ho cominciato da







Ho preparato un cartellone dove erano descritti tutti i ruoli del calcio e il loro compito, poi ho scritto tutte le regole del calcio che è il mio sport preferito.



Infine

Gioco con il Branco prima di ogni riunione. Spiego le regole dei vari giochi ai cuccioli e agli altri fratellini e sorelline se non le conoscono. In più, durante i giochi di squadra, cerco di fare in modo che tutti giochino e si divertano.



Ecco il mio branco

Consiglio di scegliere questa specialità perché a me è piaciuta molto, mi sono divertito a conquistarla, ho imparato cose che non sapevo e mi ha fatto capire che bisogna aiutare gli altri nei giochi perché giocare tutti insieme è bello!

Raccontateci come avete conquistato la vostra specialità preferita e come la state coltivando in Branco o in Cerchio. Aspettiamo le vostre mail!





essere scout ci piace un sacco!

Il Brancodel Cosenza 3

> Avete letto l'intervista ai Consigli degli Anziani del Pescara 6? Oggi vi proponiamo un'altra interessante intervista a... un Branco di lupi coraggiosi.



In tana, un rover e una scolta del Clan ci hanno raccontato che stavano facendo tante attività sul coraggio e hanno voluto il nostro aiuto, perché noi lupetti abbiamo sempre gli occhi ben aperti. Siamo stati così contenti di questo invito che, insieme ai vecchi lupi, abbiamo fatto un Consiglio della Rupe per cercare di aiutarli.

Vi siete mai interrogati sul coraggio?

Sì, in passato ne abbiamo parlato, ma questa è stata l'occasione più bella!



Avete incontrato e intervistato qualcuno?

Abbiamo parlato con le persone che abitano vicino alla nostra tana e con quelle che vengono in Chiesa la domenica.

Ci raccontate la vostra caccia di coraggio?

Abbiamo fatto una festa di Primavera insieme agli altri branchi della città, con una caccia in cui Mowgli è stato molto coraggioso. Anche noi abbiamo dovuto dimostrare il nostro coraggio durante i giochi con gli altri fratellini e sorelline. La cosa più bella è stata fare un TG scout con cui abbiamo raccontato agli altri ciò che per noi è il coraggio: rispettare le regole e aiutare il prossimo.





Alla fine della caccia abbiamo consegnato ai rover e alle scolte le nostre cacce di coraggio che loro poi, hanno portato a San Rossore.

Che cosa avete imparato da questa caccia?

Che il coraggio non sta solo in grandi azioni eroiche, ma anche in quelle più piccole! Soprattutto in un quartiere come il nostro, dove le regole non vengono rispettate e spesso veniamo anche presi in giro dagli altri bambini più grandi quando ci vedono in uniforme. È coraggioso continuare a essere scout e a impegnarci per fare qualcosa di bello.







Cocci & lupi, perché non provare a preparare da soli la merenda da portare a scuola? Per studiare servono molte energie e quindi la merenda deve essere nutriente ma anche... buonissima!

Grattugiamo la scorza di arancia e uniamola allo zucchero, poi montiamo con le uova utilizzando le fruste.



Setacciamo farina, lievito e cannella e disponiamoli a fontana con un buco al centro.

Versiamo ora il composto di uova e zucchero, il succo d'arancia. l'olio e le carote grattugiate e impastiamo fino a ottenere un impasto liscio e omogeneo.

Versiamo il tutto nello stampo dei muffin o nei pirottini di carta, riempiendoli per la metà, e inforniamo a 180 gradi

Ouesti buonissimi muffin si possono accompagnare e freschissima spremuta

Buona merenda!



130 ml olio di semi di airasole

300 gr farina 00

200 gr zucchero

130 ml

arancia spremuta

200 gr di carote grattugiate

la scorza grattugiata di una arancia

> un pizzico di cannella

> > 4 uova

1 bustina di lievito





per 15 minuti.

anche con una salutare di arancia.









Alla scoperta della piramide! No, fratellini e sorelline, non di quella degli egizi, ma di quella alimentare.

Carboidrati

Quante volte a settimana mangereste pasta e pizza? E i dolci? E la frutta e la verdura? La piramide alimentare è stata creata per indicare uno stile alimentare sano. Ci dice proprio quante volte mangiare carne, pesce, latticini, grassi, dolci e frutta e verdura. Ecco una missione per voi: informatevi a scuola sulla piramide e, con il Branco o il Cerchio, disegnatene una da lasciare in tana o in sede, per sapere sempre cosa mangiare.





Dott. Carl Biz

Redazione di Giochiamo

Con il vostro aiuto vorrei riuscire a far luce su un vero mistero. Sono certo che ci siano tra voi molti veri buongustai a cui piace mangiare tutto quello che hanno nel piatto, mentre altri si fanno pregare dalla mamma per mangiare quello che cucina per loro, vero? Scommetto, poi, che durante le vacanze di Branco o di Cerchio trovate spesso nel piatto cibi che di solito a casa non mangiate e probabilmente dite sempre che non vi piacciono, soprattutto le verdure. Ecco l'enigma: se sono cibi che non mangiate, come fate a sapere che non vi piacciono? Solo perché ha un certo colore, allora avrà anche un cattivo sapore? Se non provate, non saprete mai se quel cibo potrà piacervi o no. E chissà quanti piatti gustosissimi vi siete già persi.

Ora vi saluto, vado a cucinarmi **qualcosa di nuovo**.

Se avete domande o curiosità, scrivete al mio indirizzo dott.carlbiz@agesci.it

Buona salute!



Aquiloni acrobatici



Prontí per una gara dí aquíloní "acrobatící"? Ogní Sestíglía potrà realizzare íl suo e gareggíare imitando í grandí campioni dí volo.

COSA SERVE

- · Fodera sintetica di colore rosso
- · Filo da cucito, ago
- 2 pezzi di spago bianco da 20 m
- 2 anellini di plastica da 2 cm. di diametro
- · 2 anelli di metallo (6 cm. diametro)
- 2 listelli di legno (diametro 6 mm.) lunghi 93 cm e uno lungo 60 cm.
- 2 pezzi di tubicino trasparente (diametro 6 mm.) lunghi 3 cm.
- forbici, attacca tutto, pennarello indelebile nero

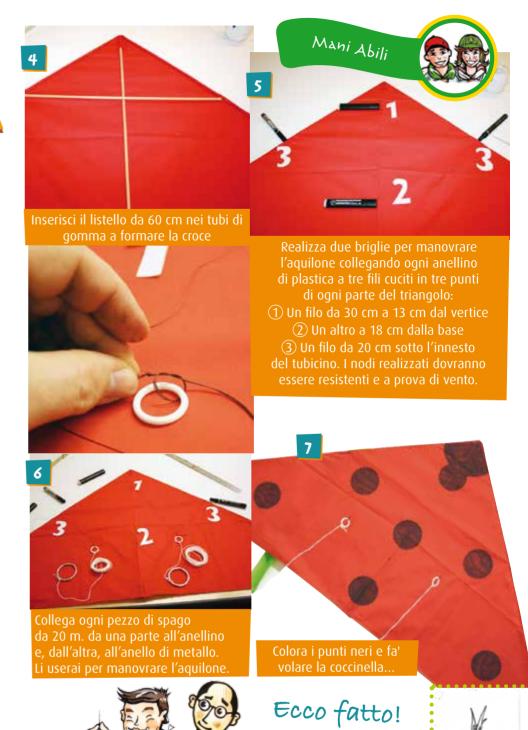


Taglia nella stoffa un triangolo isoscele (1,40 m. base x 60 cm. lato) e due strisce (3 x 10 cm.); fai un taglio non completo a metà dei due tubicini e inserisci una delle parti in ogni listello portandolo a 33 cm. dall'inizio





Attacca una strisciolina di stoffa al vertice del triangolo lasciando libera una metà che ripiegherai su se stessa. Inserisci in questa tasca l'estremità del listello corto e fissalo, allo stesso modo, al centro della base.







Montagna

Nel giardino della fantasia

Certo che il Signore ha una gran fantasia! Avrei tanto voluto esserci in quei giorni della Creazione, deve essere stato uno spettacolo magnifico; parola dopo parola il mondo prendeva forma. Dio disse «Sia la luce!» e la luce fu.

Mare

E poi il sole, la luna, le stelle, il mare, i pesci, gli alberi, i fiori. Chissà che trionfo di odori, colori, versi e rumori. Eppure la vera magia è ciò che accadde dopo: il Signore decise di affidare il Giardino all'Uomo, affinché lo custodisse.

Deserto

cura di tanta bellezza! Una fortuna che abbiamo ereditato anche noi.

Che fortuna potersi prendere

Il mondo è così vario che non annoia mai. In natura è tutto diverso: alberi, foglie, rami, fiori, animali e rocce differiscono gli uni dagli altri, anche se a un primo sguardo possono sembrare identici.

> Ciascun elemento ha il proprio ambiente naturale e tutto si muove in armonia e perfezione.

> > Non dimenticare di fotografare o disegnare il tuo albero preferito anche in questa stagione. E se finisse per magia in un ambiente naturale che non è il suo, cosa accadrebbe?



Prato

GIOCOQUIZ

Associa a ogni ambiente naturale i vegetali e gli animali caratteristici e prova poi ad aggiungerne altri. Attenzione però: un alito di vento ha confuso le sillabe!

Accorder.

Montagna – pino, stella alpina, ginepro; marmotta, aquila, stambecco.

Prato – soffione, trifoglio, margherita; grillo, formica.

Mare – alghe, polpo, medusa, granchio.

Deserto – cactus; scorpione, dromedario.

ANIMALI

tamarmot, popol, nescorpio, logril, riomedadro, laquia, cobecstam, micafor, samude chiogran.

VEGETALI

nopi, tuscac, taghemarri, lastel napial, pronegi, fionesof, gliotrifo, gheal.





TUREKA !

cosa fare in caccia o in <mark>volo quand</mark>o hai un improvviso attacco dí fame? Porta con te tutto l'occorrente per cucinare, vedrai che successo!

Quando un forno solare portatile può esserti di grande aiuto

PROCURATI SUBITO

√un cartone della pízza √carta stagnola ✓ Pellicola di plastica √un cartoncino nero delle dimensioni di un A3 √spiedino di legno o cannucce colorate √Scotch, colla e forbíci Vriga o squadra



Segna con la squadra la distanza di 3,5 cm dal bordo del coperchio del cartone e traccia quattro linee parallele al bordo per ottenere un quadrato più piccolo.

Ritaglia come in figura e, aiutandoti con la squadra, piega il lato parallelo alla cerniera del coperchio.





Incolla nel retro del cartone appena tagliato la carta stagnola, mantenendo la superficie più liscia possibile. Questo ti permetterà di sfruttare al meglio i raggi solari.

Attacca la pellicola sulla faccia superiore ritagliata e bloccala con lo scotch. Attacca poi una seconda pellicola sulla faccia inferiore. Fai in modo che non si tocchino! Lo spazio tra le due pellicole e l'aria che vi è contenuta sarà importantissima per riscaldare il cibo.

Metti della carta stagnola sul fondo della scatola e posaci sopra il cartoncino nero opportunamente tagliato. La carta stagnola rifletterà i raggi del sole e quindi il calore e il nero ne assorbirà l'energia.

Ora blocca il coperchio con lo spiedino e controlla come arriveranno i raggi del sole a seconda della loro inclinazione. Il tuo forno è pronto a scaldare fino a 200 gradi! Usalo in estate e, prima di inserire il cibo, tienilo almeno mezz'ora al sole.



Eurekal

I nostri amici fotoni, oltre a permetterci di vedere cià che abbiamo intorno. trasportano energia. In natura l'energia non si crea e non si distruage. ma si trasforma: l'energia luminosa facilmente si converte in calore. che scalda le nostre pietanze nel pratico fornelletto a energia solare!







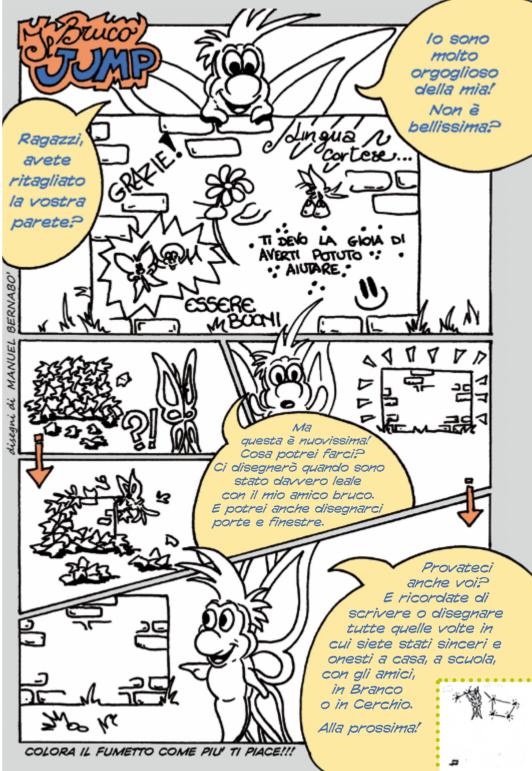
Sarà un incontro eccezionale perché il Santo Padre ci sta aspettando, insieme agli esploratori e alle guide, ai rover e alle scolte e ai capi di tutti i gruppi scout d'Italia!

Abbiamo un'importante missione da compiere! Per questo ci metteremo in marcia con Tonino, Rossana e Sergio, con il bastone del pellegrino e la bisaccia del cercatore, per raggiungere Papa Francesco a Roma

e aiutarlo a fare più bella la chiesa. Come faremo? Riempiremo la nostra bisaccia di tutte quelle cose che, secondo noi, sono proprio necessarie per raggiungere questo scopo e le doneremo al Papa, insieme ai nostri sorrisi, ai nostri giochi e ai nostri racconti e soprattutto, sarà bellissimo ascoltare le sue parole! Per avere altre informazioni, chiedete ai vecchi lupi o alle coccinelle anziane, loro sanno tutto di questa missione speciale!

Ci vediamo a Roma, per poter abbracciare tutti insieme Papa Francesco e vivere con lui un volo e una caccia straordinari!

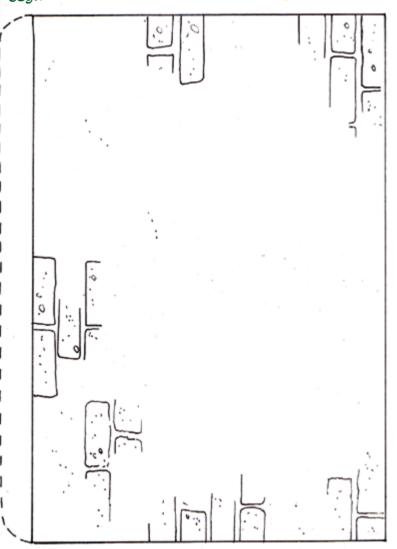
Arcanda, Akela e Baloo d'Italia





Rinforza la parete di mattoni con il cartoncino e poi ritaglia lungo la linea tratteggiata. Decorala come più ti piace, seguendo i consigli di Jump.

Ora tocca a te!



Tieni le due pareti al sicuro nel tuo quaderno di volo o di caccia, ti serviranno ancora!



Seí a caccia dí una specialità? Visita la nostra pagina web per saperne di più: www.agesci.org/lupetticoccinelle

Se vuoi scrivere alla redazione, i nostri indirizzi sono: Redazione di Giochiamo c/o Paola Lori, viale Martiri della Libertà, 110 62024 Matelica (MC)

Email: giochiamo@agesci.it.

Giochiamo è anche GIOCHIAMO ci trovi alla pagina www.agesci.org/lupetticoccinelle



Amici, a volte è proprio difficile fare la cosa giusta! Ci pensavo leggendo guesto nuovo numero di Giochiamo. Per me, ad esempio. è difficile ammettere di aver shagliato. per orgodio certo, ma anche perché sono stufo di contire i racconti avventurosi della chiocciola... Caranno veri, poi? Mah!

A lungo andare però, ho capito che è più importante dire la verità, perché ci vuole più coraggio ad ammettere di aver sbagliato che a proseguire nell'errore.

E avete visto come tutti hanno più fiducia in te quando dici la vorità? Inoltro, ancho so sono sicuro cho la chiocciola racconta un sacco di bugie, come posso pretendere che gli altri siano sinceri con me se non lo sono io per primo? E voi, cosa ne pensate? Aspetto i vostri commenti all'indirizzo

erik@agesci.it come hanno fatto Marta del Pioltello 1. Greta del Torino 34. Daniele del Valdagno 2. Angela del Mestre 2. Buon volo buona caccia o buona lottural

Hanno giocato con voi in redazione

Capo redattore: Paola Lori Redattori: Camillo Acerbi, Stefania Brandetti, don Andrea Budelacci, Emanuelle Caillat, Marco Colonna Laura Curzi don Andrea Della Bianca Angelica Di Giorgio, Paolo Favotti, Barbara Giannini, Valeria Leone, Elisa Mariani, Pietro Mastantuoni, Cristina Memmo, Vanna Merli, Angela Paveggio, Maria Vittoria Perini, Alessandra Porrà, Diego Ramazzotti, Alessia Rolle, Gianni Spinelli, Paola Tonin, Alessandro Tozzi Progetto grafico e impaginazione: Emanuele Dall'Acqua Illustrazioni: Adriano Bassetti. Vittorio Belli, Lucia Calfapietra, Emanuele Dall'Acqua, Riccardo Françaviglia Per i fumetti grazie a: Manuel Bernabò, Mauro Guidi, Giulia Sagramola Illustrazione di copertina: Carlo

Chiostri (1901) Reporter in missione: Riccardo, lupetto del Sassari 7 Con la partecipazione straordinaria di: il Branco del Cosenza 3

SCOUT - Anno XLI - n. 5 del 13 aprile 2015 Settimanale - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n.46) art. 1, comma 1 Aut. GIPA/ C / PD - euro 0.51 Edito dall'Agesci - Direzione: Piazza Pasquale Paoli 18 - 00186 Roma - Direttore responsabile: Sergio Gatti - registrato il 27 febbraio 1975 con il numero 15811 presso il Tribunale di Roma Stampa: Mediagraf spa Viale della Navigazione Interna, 89 Noventa Padovana (PD) - tiratura di guesto numero copie 60.000 Finito di stampare nell'aprile 2015 - CONTIENE I.R.

Tonino Cartonato di Emanuele Dall'Acqua









